

PERCORSO FORMATIVO

“Il ruolo della comunicazione pubblica di fronte alle sfide dell’immigrazione”

Martedì 27 giugno ore 9,30 - 13,30

Regione Emilia-Romagna

Sala 20 Maggio 2012, Viale della Fiera 8 - piano Ammezzato, Bologna

PROGRAMMA

9,30 – 11,00

Registrazione partecipanti

Saluto

Elisabetta Gualmini, Vicepresidente e Assessore al welfare e politiche abitative Regione Emilia-Romagna

Introduzione

Barbara Burgalassi, Regione Emilia-Romagna

La Carta di Roma e la sua applicazione nella comunicazione pubblica: la proposta delle linee guida

Martina Chichi, Associazione Carta di Roma

La comunicazione di cittadinanza

Paolo Tamburini, Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale

11.00 Pausa

11:15 Tavola rotonda – *Comunicare i territori che cambiano*

Moderata **Brahim Maarad** (Giornalista); partecipano **Giacomo Prati** (Anci Emilia Romagna), **Damiano Razzoli** (Fondazione Mondinsieme e Università di Modena e Reggio), **Mauro Sarti** (Agenzia Dire, Redattore Sociale)

Dibattito

Il percorso formativo viene promosso all’interno del Protocollo d’intesa sulla **Comunicazione Interculturale**, volto ad attivare forme di collaborazione tra istituzioni pubbliche e mass media **per migliorare la comprensione del fenomeno migratorio**.

Nel corso della giornata formativa sarà presentata una proposta di “Linee guida regionali sulla comunicazione interculturale per comunicatori pubblici”.

L’organizzazione è a cura di COSPE, in collaborazione con l’Ordine Giornalisti e la Fondazione Giornalisti dell’Emilia-Romagna, l’Associazione Carta di Roma e il supporto e il sostegno della Regione Emilia-Romagna.

Saranno attribuiti 6 crediti dall’Ordine dei Giornalisti.

La partecipazione all’evento da parte dei comunicatori pubblici dà diritto al riconoscimento di 3 crediti validi per la richiesta di qualificazione professionale ai sensi della legge 4/2013.

Iniziativa realizzata nell’ambito del Progetto: “Azioni di sistema per lo sviluppo della comunicazione interculturale in Emilia-Romagna 2” finanziato dalla Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 1198/2015.